

Famiglia Felice

S C O U T D ' E U R O P A ✦



Scout d'Europa Famiglia Felice

Associazione Italiana
Guide e Scouts d'Europa Cattolici
Federazione dello Scoutismo Europeo
Anno XLVIII N°10
Dicembre 2024 Famiglia Felice
Per Coccinelle e Lupetti

Direttore Responsabile:
Franco Caldato

Direzione, Redazione e Amministrazione
Via Anicia, 10 - 00153 Roma
Sito Internet: www.fse.it
e-mail: ffcoccinelle@fse.it
fslupetti@fse.it

Commissari Nazionali:
Marta Anna Gabryel (Branca Coccinelle)
Domenico Mandalà (Branca Lupetti)

Redazione a cura di:
Chiara Romano e Mirko Franzoso

In Redazione:
Luca Allulli, Marco Basile, Mirko Franzoso,
Giacomo Cuttin, Daniele Filippone, Mimmo
Sucato, Marco Rosati, Matteo Gambini, Stefano
Morato, Stefano Bertoni, Paolo Iannucci, Ste-
fano Terzo, Riccardo Rossi, Simone Celebrin,
Mirko Alonzi, Lorenzo Beretta, Simone Macu-
lan, Chiara Beccegato, Deborah Tapparo, Elisa
Cicconi, Federica Marchioni, Giulia Fiammella,
Ludovica Panetta, Marta Gabryel, Martina An-
gelozzi, Nadia Vigliante, Paola Calselli, Silvia
Iannaccone, Valentina Calzavara, Veronica Di
Pietro

Paginone centrale:
TESTO a cura di: Matteo Gambini e
Francesca Di Palma

Disegni, Grafica e Impaginazione:
Cheeryzabeth Kumdee e Federica Caporali

Autorizzazione del Tribunale di Roma
n.17404 del 29.9.1978
Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abbonamento postale -
AUT. N°1488/2019 del 31.07.2019
Pubblicazione informativa no profit

 Rivista associata all'UNIONE
STAMPA PERIODICA ITALIANA

Stampato presso:
ARTI GRAFICHE LA MODERNA
Via Enrico Fermi 13/17 - 00012 Guidonia
(Roma) www.artigrafichelamoderna.com

*La rivista utilizza la Font ad Alta Leggibilità
biancoenero® di biancoenero edizioni srl, disegnata
da Riccardo Lorusso e Umberto Mischi.
Disponibile gratuitamente per chi ne fa un uso
non commerciale: www.biancoeneroedizioni.com*

SOMMARIO


PRONTE AD ESSERE LUCE.....	3
GIOCHIAMO CON I NOSTRI NOMI.....	7
ALLA LUCE DELLA LANTERNA.....	9
IL PRIMO ECCOMI.....	13
UN ANGOLO DELLA TANA TUTTO DEDICATO A MARIA!.....	16
POSTA.....	19

PRONTE AD ESSERE LUCE


Ciao Coccinella! Hai mai colorato una pagina di Vangelo? È molto semplice, proviamo a farlo insieme...Prendi un po' di matite colorate: rosso, verde, azzurro, arancione, giallo... Poi fai il segno della croce e leggi queste semplici parole:

Vieni Spirito Santo, manda dal cielo un raggio della Tua luce.


Leggi il Vangelo e sottolinea di...




Rosso: i personaggi. Quali sono? Immaginali, che aspetto hanno? Come sono vestiti?




Verde: gli ambienti.
Dove si trovano?



Azzurro: il tempo. È notte?
È giorno? Che ora è?



Arancione: le parole, le frasi:
cosa dicono i personaggi?



Giallo: quello che manca, affinché
le lampade siano accese.

"Allora il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini le quali, prese le loro lampade, uscirono a incontrare lo sposo. Cinque di loro erano stolte e cinque sagge; le stolte, nel prendere le loro lampade, non avevano preso con sé dell'olio, mentre le sagge, insieme con le loro lampade, avevano preso dell'olio nei vasi. Siccome lo sposo tardava, tutte divennero assonnate e si addormentarono. Verso la mezzanotte si alzò un grido: 'Ecco lo sposo, uscitegli incontro!' Allora tutte quelle vergini si svegliarono e prepararono le loro lampade. E le stolte dissero alle sagge: 'Dateci del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono'. Ma le sagge risposero: 'No, perché non basterebbe per noi e per voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene!'. Ma, mentre quelle andavano a comprarne, arrivò lo sposo; e quelle che erano pronte entrarono con lui nella sala delle nozze e la porta fu chiusa. Più tardi vennero anche le altre vergini, dicendo: 'Signore, Signore, aprici!'. Ma egli, rispondendo, disse: 'Io vi dico in verità: Non vi conosco'. Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora".

(La parabola delle dieci vergini dal Vangelo di Matteo 25, 1-13)

Bravissima! Ora chiudi gli occhi e immagina di essere uno di questi personaggi che sta nella storia: chi sei? Cosa ti accade? Dove ti trovi? Come sei vestita? Cosa fai? Gesù è lo sposo che arriva, tu lo vedi e che succede? La tua Lanterna è luminosa? È piena di Gioia?

Ricorda che, quando si aspetta lo sposo, si è contenti, perché si sta festeggiando qualcosa di importante e felice. Per questo si è sicuramente luminose, piene di Gioia! E come si fa ad essere sempre così gioiose, sempre pronte ad accogliere lo sposo? Come si può avere sempre l'olio, o meglio la Gioia, per far sì che le lampade illuminino tutto ciò che le circonda? Basta rivolgersi sempre al Signore con frequente preghiera, leggere il Vangelo, andare alla Santa Messa, fare qualche Favore a qualcuno ogni giorno, fargli un bel sorriso, salutarlo, farlo contento, aiutarlo. L'olio per la lampada si attinge così. Aspetta Gesù con la lampada ardente e ben provvista di olio!

RITAGLIA LA BOTTIGLIA QUI SOTTO E APPENDILA DOVE LA PUOI SEMPRE
VEDERE. OGNI GIORNO CHE FAI UNA COSA SCRITTA SULLE GOCCE
DI OLIO, RITAGLIA LA GOCCIA E INCOLLALA DENTRO LA BOTTIGLIA.
QUANDO LA BOTTIGLIA SARÀ COLMA, DISEGNANE UN'ALTRA, MAGARI
CON UN'ALTRA FORMA E RIFAI LA STESSA COSA. ALLA FINE AVRAI COSÌ
TANTO OLIO CHE, QUANDO GESÙ VERRÀ, TI TROVERÀ PRONTISSIMA!

ho letto
il Vangelo

ho fatto
un Favore

ho
sorriso

ho
pregato

sono
andata a
Messa

ho
aiutato

ho
sorriso

mi sono
confessata

ho preso
l'eucarestia



GIOCHIAMO CON I NOSTRI NOMI

Carissime Coccinelle,
sono Deborah, e sono una Coccinella anche io, come voi. Però, ho un problema grandissimo! Faccio molta fatica a imparare i nomi delle mie sorelline, a voi capita mai?
Per aiutarvi, la mia super Capo Cerchio ha pensato di far organizzare a me e alle mie sorelline, che fanno parte del CDA, un gioco per poter imparare i nomi e anche qualche caratteristica delle nuove bambine! E, visto che sono sicura che ci sono anche altre Coccinelle come me, che a volte sono un po' smemorate, ho pensato di dividerlo con voi, così che possiate provarlo anche voi con il vostro Cerchio, esattamente come ho fatto io!

Prima di tutto, è fondamentale che facciate un primo giro di nomi. Fatto questo, si inizia il gioco, è molto semplice e serve soltanto una palla.

Una Coccinella si posiziona al centro del Cerchio con la palla in mano. (Mi raccomando, non rattristatevi se non siete voi a iniziare; tanto, a mano a mano, al centro ci si va tutte!).

La Coccinella che è al centro deve dire il nome di una sorellina e, contemporaneamente, lanciare la palla in alto. La Coccinella che chiama si allontana e torna in Cerchio, mentre quella che viene chiamata deve correre al centro e afferrare al volo la palla.

La Coccinella che ha preso al volo la palla si posiziona quindi al centro e ripete la stessa cosa che ha fatto la sorellina prima di lei. In caso di omonimia (ovvero, quando ci sono più Coccinelle con lo stesso nome), vince la prima Coccinella che prende al volo la palla al centro.





Dopo aver fatto uno o due giri con i nomi, e quindi aver dato la possibilità a tutte di essere chiamate e stare al centro, si può passare alle caratteristiche delle Coccinelle! Per esempio, si possono chiamare: tutte le Coccinelle con gli occhiali, tutte le Coccinelle che hanno un fratello o una sorella, tutte le Coccinelle che hanno i capelli neri, e così via. In questo caso, ovviamente, sarà una gara a chi prende la palla prima, ma si cercherà comunque di far giocare un po' tutte, anche per scoprire cose nuove sulle nostre sorelline. Noi lo abbiamo provato la scorsa riunione, ed è stato bellissimo, ci siamo divertite davvero tanto, e io finalmente ho imparato tutti i nomi delle mie sorelline...O quasi tutti!

Spero che questo gioco possa far divertire altre Coccinelle come me!

Auguro a tutte voi sorelline un Buon Volo!



Deborah



ALLA LUCE DELLA LANTERNA

Nel bosco di Millefoglie era da poco calata la notte, tutti gli animaletti si erano ritirati nelle loro casine: gli scoiattoli e gli orsi nelle rispettive tane, le api nell'alveare, le farfalle tra i fiori, le talpe sotto terra, le formiche nel formicaio, e ognuno di loro si preparava ad affrontare la notte.

I sentieri del bosco erano ormai scarsamente illuminati dalle poche lucciole ancora in giro ad indicare la strada a qualche passante, tutto era avvolto da un profondo silenzio.

Tutto ad un tratto, in lontananza, si sentì un tintinnio, un suono, come di un metallo che sbatte contro un vetro, e si vide una luce fioca, simile ad una fiammella, ma

via via sempre più bassa, e meno luminosa. Era Tina la formichina, che avanzava lungo il sentiero con un pesante zaino sulle spalle, un bastoncino che la aiutava a camminare e una piccola lanterna

rossa, in vetro appunto, con un bel manico in metallo; la sua luce, però, si faceva sempre più lieve e Tina riusciva a stento a vedere dove poggiare le zampine.

La mattina stessa aveva fatto i bagagli e si era messa in viaggio per visitare posti nuovi, vivere nuove avventure; ma, cammina

cammina, si era fatta sera e aveva davvero bisogno di un posto in cui passare la notte: era tutta infreddolita, affamata, e aveva appena bevuto anche

l'ultima goccia di acqua della borraccia; per di più, la fiamma della sua lanterna si stava spegnendo e senza quella Tina avrebbe sicuramente perso la strada!



Per fortuna passava di là uno scoiattolo che stava finendo di riporre le noci nella tana e, facendo su e giù lungo il suo albero, si accorse di Tina. "Ehi tu, dove stai andando?", le chiese; "Sto cercando una nuova tana, ma sono stanca e affamata e la luce della mia lanterna mi sta abbandonando!". "Beh, la mia tana è un po' troppo in alto per te e faresti troppa fatica a salire e scendere, quindi non



credo possa essere una buona soluzione, ma sicuramente posso aiutarti in altro modo". Fu così che lo scoiattolino con i suoi robusti denti ruppe una bella noce, la divise in tanti pezzetti e preparò una bisaccia che offrì in regalo a Tina la formichina. "Grazie, grazie!" Tina era fuori di sé dalla gioia e non smetteva di saltellare intorno all'amico scoiattolo. "Prego, prego, non c'è di che. È bello condividere con gli altri quello che si ha, e io ho tante noci che potranno darti un po' di energia per il viaggio". E così, ancora entusiasta, Tina si rimise in viaggio, e con sua grande sorpresa la fiamma della lanterna si era alzata un pochino: forse le sarebbe bastata per fare un altro po' di strada! Continuando a camminare, Tina raggiunse il cuore del bosco Millefoglie e riconobbe un suono familiare: lo scorrere del fiume. "Che bello", pensò tra sé, "potrò finalmente dissetarmi"; ma giunta nelle sue vicinanze si accorse che il fiume era molto grande, e la corrente così forte, che se Tina si fosse avvicinata troppo alla riva per bere sarebbe stata di certo spazzata via dalla forza dell'acqua. Non sapeva davvero cosa fare, si guardava intorno in cerca di una soluzione, ma non c'era nulla che la potesse aiutare.

Proprio in quel momento un bel pesce, forse una carpa, saltò fuori dall'acqua, fece un bel salto per poi rituffarsi subito, per una seconda volta uscì fuori, e tornò giù nell'acqua di nuovo. Tina allora cominciò a strillare: "Ehi tu, ehi!! Ti prego, sono qui, mi vedi?", e alzava e agitava le zampine per farsi notare, poiché la sua statura non era molto elevata. "Ti prego, sono assetata, potresti

aiutarmi?". Per fortuna la carpa si accorse della sua presenza e si avvicinò. "Ehi formichina, che ti succede?".



"Sono in viaggio da stamattina", le spiegò Tina, "ed ho la borraccia vuota, ma la corrente è troppo forte per me e sarebbe troppo pericoloso se mi avvicinassi per bere!". "Non preoccuparti", le rispose la carpa, "apri la tua borraccia e avvicinala alla sponda del fiume, al resto penserò io!". E così facendo, con la sua bella coda la carpa iniziò a schizzare acqua direttamente dentro la borraccia, fino a riempirla tutta. "Spero vada bene formichina!". "Ma certo!", rispose Tina, "non potevo chiedere di meglio, adesso ne ho per giorni! Sei stata davvero gentile". "Non c'è di che!" rispose la carpa, "Ognuno di noi ha un dono speciale e il mio è quello di saper nuotare; è bello poterlo usare per fare felice gli altri! Buon viaggio Tina!". La fiamma della lanterna continuava a crescere senza che Tina capisse il perché, ma doveva approfittarne per continuare il suo viaggio e trovare finalmente una tana per la notte: cominciava davvero a far freddo. Proseguendo il suo cammino, avvistò da lontano una piccola volpe, tutta rossa e con una grande coda piena di pelo. "Beata lei", pensò, "sarà sicuramente al calduccio quest'inverno, avvolta da tutto quel pelo!". E mentre ragionava tra sé, la volpe si avvicinò. "Ciao formichina, che ci fai tutta sola qui fuori? Non hai un formicaio che ti aspetta?". "Ciao volpe, purtroppo no; sono in viaggio da stamattina in cerca di una nuova casa, ma non ho trovato ancora niente; ormai sto perdendo le speranze e ho tanto freddo!". "Aspetta", le rispose la volpe, "forse io ho qualcosa che potrebbe fare al caso tuo; vedi, io sono molto freddolosa e la mia nonna, lo scorso inverno, ha confezionato per me una bella sciarpina tutta di lana, che sicuramente potrà scaldarti". "Me la daresti davvero, amica volpe?". "Certo", rispose, "ora tu ne hai più bisogno di me!".

Così Tina si trovò avvolta in una calda e morbida sciarpa, che la riparava dal freddo, e con una lanterna fra le zampe che sprizzava luce e calore in ogni angolo del bosco. Ma le sorprese per Tina non erano ancora finite ... "Sai Tina", riprese la volpe, "ora che ci penso, qui vicino c'è un bellissimo formicaio abitato da tante formiche come te: se vuoi, posso fare la strada con te e accompagnarti; se sali sulla mia schiena, lo raggiungeremo presto! Avanti, salta su!". "Dici davvero volpe? Faresti questo per me? Grazie!". E così Tina, sulle spalle della volpe, attraversò un'altra parte del bosco, fino a raggiungere un prato bellissimo, pieno di fiori, con al centro un grande albero, una quercia maestosa e bellissima. "Il formicaio si trova proprio sotto la quercia", spiegò la volpe a Tina, non appena si furono fermate. "Grazie amica volpe, non solo per questa calda sciarpa,

ma per avermi dedicato un po' del tuo tempo;

il sentiero è più gioioso se percorso in compagnia! A presto e grazie ancora!". E così, Tina corse felice

ai piedi della quercia, dove trovò ad aspettarla un bel formicaio, che la accolse a zampe aperte! Tina non avrebbe potuto davvero sperare di meglio: ogni animaletto incontrato aveva contribuito a renderla felice, lasciandole qualcosa di sé; per questo motivo, la formica decise che avrebbe fatto altrettanto per il

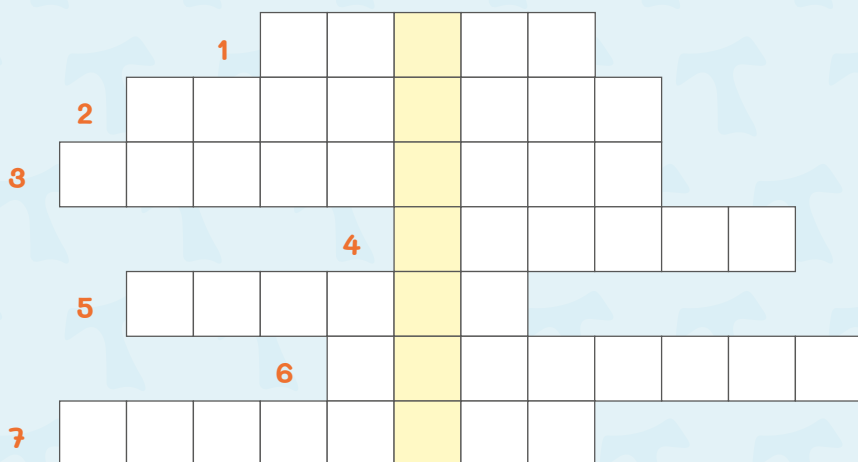
bosco Millefoglie. Con l'aiuto delle sue sorelle formiche appese la lanterna al ramo più basso della Grande Quercia: la sua luce, ormai alta e forte, avrebbe illuminato la strada a tutti gli animaletti del bosco.



IL PRIMO ECCOMI

Care Coccinelle, sono sicura che avrete avuto modo di conoscere i primi punti della nostra Legge; ad esempio, il primo punto dice che: **"La Coccinella è sempre ubbidiente"**.

Voi, nel vostro piccolo, siete chiamate ad essere ubbidienti con i genitori, con la maestra, con la vostra Capo Cerchio...Ma c'è stata una Donna che ha saputo essere molto ubbidiente alla chiamata di Dio, sapete chi? Esatto, proprio Lei, **Maria**, la nostra mamma del Cielo. Dobbiamo essere molto grate a Dio per il dono di Maria nella vita di tutti, per il suo Eccomi pieno d'amore e per la sua perfetta ubbidienza. Proprio in questi giorni abbiamo la possibilità di poter conoscere ancora meglio la sua storia, e il momento esatto in cui ha detto Eccomi, che ricorre nella giornata dell'8 dicembre. Sapete come possiamo ripercorrere il momento in cui l'angelo arrivò da Lei?? Con una preghiera bellissima.. Forza, compilate le cruciverba per scoprirlo!!



1. Ogni Coccinella inizia i suoi Sentieri partendo da quello del...
2. Il secondo punto della Legge: La Coccinella è...
3. Possono essere di tutti i colori dell'Arcobaleno...
4. Lo disse Maria all'Angelo Gabriele...
5. Tutte le Sestiglie hanno il loro...nella Tana di Cerchio.
6. Le Coccinelle annotano tutto nel loro...di Bosco.
7. Alla fine del primo Sentiero le Coccinelle pronunciano la loro...

Bravissime!!! Ero certa del fatto che sapevate già che la **Preghiera dell'Angelus**, nonché la Preghiera di tutti i Cerchi, che ci racconta in un modo dolcissimo il momento dell'Annunciazione.

Pregare non è l'unico modo per poter arrivare al cuore di Dio, proprio sant'Agostino ci insegna che "chi canta prega due volte": infatti ho pensato per voi un canto che descrive le sensazioni di Maria, perché siamo sicure che quando rispose Eccomi per diventare la mamma di Gesù, la sua anima era in festa!! Che Gioia!!

Buon volo Coccinelle!!



IL MIO SPIRITO IN FESTA

Nessuno mai ha guardato a me
con gli occhi nuovi del mattino
nessuno mai ha pensato a me
come ha pensato il mio Signore
ha pensato il mio Signore.

L'anima mia esulta
e il mio spirito in festa
canta per te.

Nessuno mai solo resterà
in ogni angolo del mondo
nessuno mai ci separerà
dalla presenza del tuo amore
la presenza del tuo amore.

L'anima mia esulta
e il mio spirito in festa
canta per te.

L'anima mia esulta
e il mio spirito in festa
canta per te...

(musicale)

L'anima mia esulta
e il mio spirito in festa
canta per te.

L'anima mia esulta
e il mio spirito in festa
canta per te...

ASCOLTA IL CANTO QUI!





UN ANGOLO DELLA TANA TUTTO DEDICATO A MARIA!

Care Coccinelle, spesso durante le attività abbiamo modo di conoscere meglio la nostra Mamma del Cielo, Maria, e anche il nostro motto, "Eccomi", ci ricorda Lei e la sua Gioia nell'aprire il cuore alla volontà di Dio. Sicuramente non mancheranno le occasioni per pregarla insieme alle altre sorelline e alle Capo, e sarebbe bello dedicarle un angolo della Tana per sentirla davvero in mezzo a noi. Che ne dite??

OCCORRENTE:

- Una scatola di cartone della dimensione che desiderate
- Carta adesiva effetto legno
- Colla stick e colla a caldo
- Cartoncino bianco

- Pennarelli o quello che più ci piace per disegnare e colorare
- Forbici
- Elementi decorativi (bottoni, nastri, candele, fiori, etc.)

1

Per prima cosa, è necessario tagliare via dalla scatola le alette superiori più corte, e spostare esternamente quelle della base inferiore, per dare maggiore supporto e solidità alla struttura. Con la colla a caldo, aiutate da un adulto, incolliamo le alette sul retro per bloccarle



2



Abbiamo così la struttura della nostra edicola mariana! Non ci resta che rivestirla completamente con la carta adesiva effetto legno.



È un'operazione che richiede un po' di precisione, ma se anche dovesse risultare qualche imperfezione, ricordate che sono proprio quelle a rendere il vostro lavoro unico!!

3

All'interno della scatola inseriamo un'immagine di Maria, e magari un testo o una preghiera. Sarebbe molto bello se la preghiera venisse scritta proprio da voi Coccinelle, secondo quello che il vostro cuore vi suggerisce.

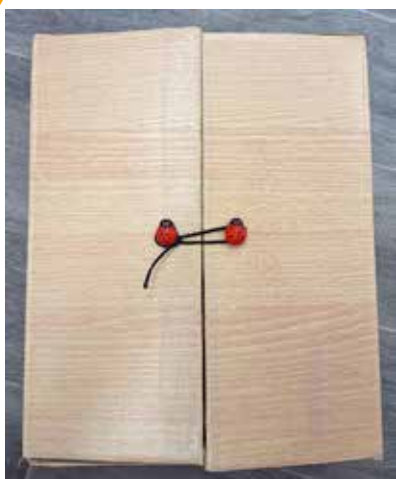


4

Possiamo poi abbellirlo con ciò che più ci piace: nastri, adesivi, candele, vasetti per regalare dei fiori freschi a Maria, una scatolina in cui inserire delle preghiere o i nostri Favori... Tutto ciò che la nostra fantasia e il nostro cuore ci suggeriscono!

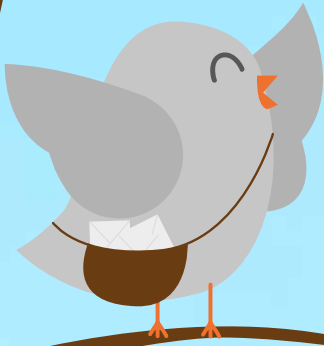


5



Avendo gli sportellini, possiamo rendere anche trasportabile l'angolo mariano, magari per portarlo ai Voli o al Volo Estivo! Incollando esternamente dei bottoni o, come nella foto, delle coccinelle di legno con un cordino o un nastro, possiamo chiudere la nostra edicola e portarla ovunque andiamo!

In alternativa alla scatola di cartone, possiamo utilizzarne una di legno leggero e decorarla allo stesso modo. Sicuramente la vostra creatività vi permetterà di creare qualcosa di veramente bello e Maria apprezzerà tantissimo, perché lo avrete fatto per lei con il cuore!



POSTA

Care Coccinelle, ecco un nuovo appuntamento con la nostra Posta del Bosco!

Iniziamo con le foto che ci sono state inviate dalle amiche del Cerchio **"Ruscello Gioioso"** del gruppo di **Chiaravalle**. Hanno vissuto un intenso e gioioso Volo Estivo dal motto "Il seme del talento", in cui, attraverso varie attività, hanno avuto l'opportunità di scoprire i propri talenti e conoscersi maggiormente tra loro, sperimentando anche la collaborazione reciproca. Grazie Coccinelle, questi scatti sono davvero meravigliosi! Buon Volo!



Proseguiamo con le bellissime foto che ci ha inviato Giorgia, una nostra sorellina appartenente al **"Cerchio della Lanterna"** del gruppo **Ragusa 3**, per conseguire la Specialità di *Fotografa*, assieme a una descrizione dettagliata del lavoro svolto: davvero ben fatto! La Redazione la ringrazia e le augura Buon Volo!



Ciao sorelline! Sono Giorgia e faccio parte del Cerchio della Lanterna del gruppo Ragusa 3.

Quest'anno ho scelto di prendere la specialità di FOTOGRAFA perché mi piace immortalare momenti belli e importanti, soprattutto quelli in Cerchio...così da avere anche dei ricordi per il futuro! Ho fatto tanti scatti durante le uscite di Cerchio, e alla fine del Volo estivo ho realizzato un reportage per il mio Cerchio.

Eccovi due delle foto che preferisco: in una stavamo appendendo i panni dopo una giornata di tanti giochi e grande movimento, nell'altra stavamo aiutando la nostra amica Leprottina a superare una pozzanghera lungo il sentiero, "svuotandola" grazie alla nostra rinfrescante staffetta delle bacinelle.

Quest'anno lascerò il Cerchio per unirmi al Riparto, questo mi rende felice ed emozionata ma anche un po' triste perché lascerò molte sorelline...avrò però con me i ricordi di tante attività vissute con loro e lascerò in Cerchio un pezzettino di me! Spero che le foto siano di vostro gradimento. BUON VOLO A TUTTE!!!



Sono giunte alla nostra posta anche le foto di Maria Antonia, Capo Cerchio del **Roma 46**! Questi scatti mostrano le Coccinelle del Cerchio "**Edelweiss**", durante le loro ultime uscite e il Volo Estivo. Che bei sorrisi! A tutte loro auguriamo un Buon Volo per le prossime attività!



E queste altre bellissime foto?! Ci arrivano dal Cerchio "**Aurora Che Splende**", del gruppo **Pesaro 2**; le loro Capo, infatti, hanno voluto inviarci qualche scatto del Volo Estivo a Bisegna (AQ), in cui hanno potuto vivere una meravigliosa uscita nel bosco, e visitare la Chiesa di Santa Maria Assunta. Anche i caldi abbracci sono stati protagonisti di queste giornate speciali! La redazione vi ringrazia e augura alle Coccinelle Buon Volo!



Un grazie particolare va a una delle Coccinelle del gruppo Pesaro 2, che ha voluto scrivere una storia per raccontare il suo percorso alle Coccinelle e il passaggio alle Guide. Che meraviglia! Grazie per avercela inviata!

DUE BAMBINE ALLA RICERCA DELLA MONTAGNA

C'erano una volta due bambine, si chiamavano Jane e Alexandra, erano amiche molto strette, infatti si conoscevano dal primo anno di asilo, erano pappa e ciccìa.

Un giorno, con le loro mamme, stavano facendo una passeggiata, ed a un certo punto videro un cartellone, c'era scritto: Vieni con noi, siamo le Coccinelle, e da piccole diventiamo grandi ed autonome! Dagli 8 agli 11 anni. Vi aspettiamo nella Chiesa B. Vergine Maria del Rosario.

Tra loro si dissero: "Fantastico!"

"Sarà stupendo!", disse Jane, "Una vera e propria avventura!", esclamò Alexandra.

Lo dissero alle loro mamme, che le iscrissero.

L'indomani, tutte e due contente, ma molto agitate, si recarono lì; dopo che le mamme se ne andarono, iniziò la riunione. Giocarono, scrissero, pregarono, e, cosa più importante, si divertirono!

Quando fu finita la riunione, le capo le chiamarono e le dissero che dovevano scoprire la montagna. Loro non capirono.

Passati due lunghi anni con le coccinelle, non avevano ancora capito quella frase...

Un giorno, ci fu un'uscita. Le altre coccinelle più piccole andarono con una Capo, mentre loro due, con un'altra Capo, che disse loro: "Dovete trovare la montagna", e dopo aggiunse: "Appena l'avrete trovata, riscendete da questo cammino, e raggiungeteci giù".

Loro fecero così, salirono su quel sentiero, e videro, come per magia, tutte le cose fatte in quell'anno: videro un mughetto, cioè un fiore che avevano ottenuto il secondo anno, dopodiché, la genziana, ottenuta qualche mese prima. E a un certo punto trovarono la montagna, e la montagna disse loro: "Venite! Questi sono vostri!". E finalmente capirono perché la capo gli disse loro di trovare la montagna! Significava l'aver finito un cammino, e che potevano iniziarne un altro, quello delle Guide.

Scesero dalla montagna, salutarono le Capo e le Coccinelle, e iniziarono insieme un altro cammino: quello delle... GUIDE!

Continuate a scrivere da tutta Italia!

Aspettiamo anche **notizie** e **foto** della tua Famiglia Felice!!! Raccontaci quello che vivi nel tuo bosco, parlaci della Gioia che lega te, **Coccinella**, alle tue sorelline... Scatta tante tante foto delle tue attività più belle e invia tutto a: ffcoccinelle@fse.it